

SCHEDA WORKSHOP

Anno Accademico 2025/2026

Titolo Workshop:

Seminario di Recitazione. Il metodo Marra.

A cura di:

docente che propone il workshop: Marianna Cappi

docente che conduce il workshop: Vincenzo Marra

Indirizzato a:

- a tutti gli studenti e particolarmente consigliato agli allievi del corso di CINEMA, REGIA e SCENEGGIATURA

Numero partecipanti:

min 12/max 20

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

2-6 marzo 2026

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Lunedì 2 marzo dalle 9.00 alle 16.00 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 3 marzo dalle 9.00 alle 16.00 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 4 marzo dalle 9.00 alle 16.00 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 5 marzo dalle 9.00 alle 16.00 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 6 marzo dalle 9.00 alle 16.00 (1 ora pausa pranzo)

SEDE RUFA LIBETTA – AULA G10

Mod. 05-11-B - Rev. 0 del 10-01-2018

Breve descrizione:

Il seminario offre la possibilità a tutti i partecipanti (professionisti e non) di forgiare degli strumenti di consapevolezza per arrivare forti e veri davanti alla macchina da presa.

Il seminario si propone di insegnare un vero e proprio metodo, strutturato in tre fasi, così da permettere, per esempio, agli aspiranti registi di poterlo utilizzare nella direzione degli attori. L'utilità del metodo è indiscussa anche per gli allievi di sceneggiatura, per apprendere a scrivere dialoghi e personaggi autentici e recitabili.

1. Nella prima fase si impiegherà in una metodologia di lavoro che parte dall'improvvisazione, per far sì che ognuno dei partecipanti possa modulare il proprio "strumento" ripartendo dalla unicità del suo essere. Attraverso il fare, la concentrazione, le prove, l'osservazione degli altri, il libero sfogo dell'istinto attoriale ed esercizi collaudati nel corso degli anni, si attiverà la capacità di mettersi in gioco.
2. Nella seconda fase si attuerà la metodologia acquisita ripartendo da testi scritti, come stralci di sceneggiatura, per far sì che ognuno dei partecipanti possa riuscire a migliorare il proprio livello ripartendo dalla metodologia acquisita, così da poter affrontare un provino (sostenerlo o valutarlo) con strumenti non solo appropriati e consapevoli, ma anche originali. In questa seconda fase verrà insegnato come poter realizzare al meglio un self tape.
3. Nella terza fase si lavorerà in profondità per poter affrontare un ruolo piccolo o grande che sia, cercando di sfruttare in modo soggettivo le doti e le caratteristiche di ognuno dei partecipanti, individuate nelle fasi precedenti. L'obiettivo del corso è quello di riuscire attraverso questa metodologia di lavoro a coniugare due elementi fondamentali: da una parte la possibilità di esprimere liberamente qualcosa che ognuno di noi ha dentro in modo unico, e dall'altra parte, tener presente le regole del mercato. Ognuno dei partecipanti alla fine avrà acquisito degli strumenti nuovi, che potranno consentirgli di avere maggiore conoscenza e sicurezza delle proprie potenzialità, ma soprattutto di poter affrontare il lavoro nel mondo del mercato in un modo più strutturato e forte.

Breve Biografia:

Vincenzo Marra è nato a Napoli il 18 settembre 1972. Il suo primo lungometraggio, *Tornando a Casa*, prodotto nel 2001 da Amedeo Pagani e Gianluca Arcopinto viene distribuito dalla Sacher di Nanni Moretti. Il film vince 18 premi internazionali, tra cui: "Miglior film" della Settimana Internazionale della Critica a Venezia e come "Miglior film" al festival di Buenos Aires (Bafici). Inoltre *Tornando a Casa* viene distribuito in vari paesi e candidato al David di Donatello come "Miglior Opera Prima".

Successivamente firma due documentari: *Estranei alla Massa*, che si aggiudica il Premio "Pier Paolo Pasolini", partecipa in concorso al festival di Torino dove si aggiudica la "Menzione speciale della giuria" e partecipa in concorso al festival di Locarno 2002. Il film viene distribuito in sala dalla Pablo di Gianluca Arcopinto. L'anno successivo, con *Paesaggio a Sud*, è nuovamente presente al festival di Venezia, nella sezione "Nuovi Territori". Nel 2004, scrive e dirige il suo secondo lungometraggio di finzione, *Vento di Terra*, prodotto da Tilde Corsi e Gianni Romoli e distribuito dalla Mikado. Il film viene distribuito in vari paesi e riceve numerosi premi internazionali, tra cui il premio "Fipresci" al Festival di Venezia, e vince il premio come "Film rivelazione dell'anno" della Semaine de la Critique di Cannes, e la "Grolla D'Oro" per il film italiano più presente nei festival internazionali.

Nel 2006 dirige il film documentario *L'udienza è Aperta* prodotta dallo stesso autore insieme a Rai cinema, il film ha partecipato a numerosi festival internazionali, tra cui Le Giornate degli Autori di Venezia ed è stato candidato al David di Donatello come "Miglior Documentario". Nel 2007 è in concorso a Venezia con *L'ora di Punta*, prodotto da Rai cinema e distribuito dalla 01. Il film partecipa a numerosi festival internazionali, viene distribuito in vari paesi e vince la "Palmera de Bronzo" al Festival di Valencia. Nel 2008 è in concorso al Festival di Torino nella selezione italiana Doc con il documentario *Il Grande Progetto*, che si aggiudica il "Premio Avanti" al festival di Torino. Il Gemello viene presentato in concorso alle Giornate degli Autori di Venezia 2012, il film è stato distribuito in sala dalla Pablo di Gianluca Arcopinto, partecipa a numerosi festival internazionali e si aggiudica la "Menzione Speciale" ai Nastri D'Argento. Nel 2013 realizza il film documentario *L'Amministratore* che ha aperto la sezione Maxi all'interno del festival di Roma.

L'anno successivo realizza un episodio del film collettivo *I Ponti di Sarajevo* presentato a Cannes nella selezione ufficiale come evento speciale. Nel 2015 realizza il film *La Prima Luce*, che viene distribuito in sala dalla BiM, presentato in concorso alle Giornate degli Autori di Venezia oltre che in numerosi altri festival internazionali. Il film a Venezia si aggiudica il "Premio Pasinetti". Nel 2017 dirige il film *L'Equilibrio* che viene distribuito in sala dalla Warner Bros ed è presentato in concorso alle Giornate degli Autori di Venezia dove vince il premio "Imaie" e il premio "Lanterna Magica". Nel 2020 presenta nella sezione Alice nella Città del festival di Roma il suo ultimo film *La Volta Buona*, prodotto dalla Lotus di Marco Berardi e dalla

Tim Vision e distribuito in sala da Altre Storie, candidato ai Nastri D'argento come miglior soggetto. Nel 2023 realizza una serie tv di sei puntate, dal titolo Sei Donne, il mistero di Leila, prodotta dalla IbC di Beppe Caschetto e trasmessa da Rai1 a febbraio 2023.

Nel 2025 scrive e Dirige il suo settimo lungometraggio di finzione dal titolo "Era"(102 min.) Prodotto da Rai Cinema e da Compagnia Leone di Federico Scardamaglia.